**Scheda sintetica su alcuni effetti Finanziaria 2009
e Decreto Legge "Tremonti".**

Sanità

Solo alcuni dei dis-investimenti sul Fondo Sanitario Nazionale
e sul Fondo Politiche Sociali

Oggi (2008)	Domani (2009 ed oltre)
102.683 milioni di euro (Fondo Sanitario Nazionale)	Sono confermati i 102.683 milioni di euro del 2008 nonostante il patto per la Salute 2007/2009 avesse previsto un incremento di + 10% sul 2006.
	Mancano, oltre agli investimenti previsti dal citato Patto per la Salute, complessivamente 1.726,80 milioni di euro per sostegno piani di rientro, abolizione ticket, vaccino HPV, sanità penitenziaria
	Per 2010/2011 viene operato un taglio di circa 2 miliardi di euro per ogni anno
1.582 milioni di euro	1.591 milioni di euro (al di sotto dell'inflazione programmata). Taglio di 500 milioni di euro per diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia.

Alcuni effetti dei dis-investimenti

Oggi (2008)	Domani (2009 ed oltre)
nessun Ticket	ritorno del super ticket di 10 euro su visite ed esami
Fondo nazionale per piani di rientro e possibilità di utilizzo, da parte delle Regioni, di strumenti diversi per raggiungere gli obiettivi	Tagli per circa 8 miliardi di euro nel triennio (patto interno di stabilità) e obbligo per le Regioni di utilizzare solo tagli alla spesa (blocco della contrattazione integrativa). Dal 2010, comunque, piani di rientro senza finanziamento e riduzione servizi sociali
Nuovi LEA per non autosufficienti, nuove protesi, malattie croniche ecc.	Mancato finanziamento dei nuovi LEA

Alcuni degli interventi su lavoro in Sanità

Fino ad oggi (2008)	Da oggi (2008/2009 ed oltre)
<p>Lavoro straordinario:</p> <p>Disciplina uniforme pubblico/privato su regime fiscale lavoro straordinario</p>	<p>Lavoro straordinario:</p> <p>Detassazione straordinari per soli privati. Macroscopica disuguaglianza nel trattamento per lavoratori che garantiscono la stessa prestazione</p>
<p>Orario di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materia demandata alla contrattazione collettiva - possibilità di deroga solo con contratto nazionale - riposo obbligatorio previsto su periodo di 7 gg <ul style="list-style-type: none"> - accordo per definizione lavoratore notturno - sanzioni alle ASL per violazione diritto al riposo - obbligo comunicazione agli ispett. del lavoro 	<p>Orario di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervento per legge - deroga anche con contratti regionali/aziendali - riposo obbligatorio previsto su periodo di 14 gg. - definizione per legge (almeno tre ore di notte) <ul style="list-style-type: none"> - nessuna sanzione per violazioni - nessuna comunicazione su superamento 48 ore - scompare il diritto al riposo per i medici (11 ore)
<p>Precariato e stabilizzazioni:</p> <p>Processi di stabilizzazione resi accessibili dalle leggi finanziarie 2007/2008</p>	<p>Precariato e stabilizzazioni:</p> <p>Il DPEF 2009/2013 sopprime la sanatoria per i precari prevista dalle leggi finanziarie precedenti. Possibilità di assumere 1 lavoratore solo a fronte di 8/10 uscite</p>
<p>Contrattazione integrativa e salario di produttività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondi alimentati da investimenti contrattuali nazionali. - Utilizzo per produttività ed accrescimento qualità dei servizi 	<p>Contrattazione integrativa e salario di produttività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del 10% dei fondi contrattuali aziendali con riferimento all'anno 2004 (meno 400/800 euro l'anno pro-capite) - Blocco della contrattazione aziendale per le Regioni sottoposte a piano di rientro <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà enormi nell'agire lo strumento contrattuale ai fini di un accrescimento della produttività
<p>Infermità e malattie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento anche ai fini previdenziali di malattie dipendenti da cause di servizio. Indennità specifiche per alcune patologie dipendenti da servizio. - definizione contrattuale degli effetti sulle retribuzioni dell'assenza per malattia 	<p>Infermità e malattie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento solo per equo indennizzo, non più per i trattamenti pensionistici. Abrogazioni norme e leggi che risarcivano il disagio per patologie dipendenti da servizio - intervento per legge, riduzione di almeno il 30% delle retribuzioni per giornate di assenza
<p>Part-time</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contrattazione nazionale ed integrativa a definire modalità e condizioni di accesso a questa tipologia di rapporto di lavoro- - I risparmi per l'utilizzo del part-time vengono destinati al fondo contrattuale aziendale 	<p>Part-time</p> <p>Piena discrezionalità delle Aziende nel riconoscere la possibilità di accedere al Part-time con gravissime ripercussioni soprattutto sulle lavoratrici.</p> <p>I risparmi derivanti dall'utilizzo di lavoratori in part-time non verranno più destinati ai fondi contrattuali</p>